

## INCONTRO INTERNAZIONALE DI PREGHIERA PER LA PACE PROMOSSO DALLA COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO: “POPOLI FRATELLI - TERRA FUTURA”

Roma, 06 ottobre 2021



La **Fondazione Mediterraneo** e la **Federazione Anna Lindh Italia** hanno partecipato all'Incontro internazionale di preghiera per la pace dal tema **“Popoli Fratelli - Terra Futura”**, promosso dalla **Comunità di Sant'Egidio**.

In questa occasione è stato sottoscritto dai partecipanti l’**“Appello per la pace”**.

Il presidente **Michele Capasso** ha sottolineato **“l'importanza dell'incontro perché proprio in questo momento difficile a causa della pandemia è indispensabile riaffermare lo spirito di fraternità e di unione considerandoci tutti insieme “Popoli fratelli” per costruire una “Terra Futura”**.

In questa occasione è stato riproposto il programma **“STATI UNITI DEL MONDO”** per la salvaguardia del creato e – nel corso di un incontro con i membri della **Federazione Anna Lindh** – presentato il video del trentennale della **Fondazione Mediterraneo**. La **Comunità di Sant'Egidio** così commenta l'evento:

*“Spira un vento di pace all'ombra del Colosseo. Leader religiosi e politici, uniti dall'incontro “Fratelli tutti, terra futura” hanno assistito alla cerimonia finale e alla consegna dell'appello di pace da parte dei bambini, simbolo delle nuove generazioni chiamate a costruire un mondo di pace.*

**Credenti di ogni fede hanno pregato per la pace**, in luoghi diversi, per poi ritrovarsi al Colosseo: è lo **“spirito di Assisi”** che continua a ispirare gli incontri interreligiosi dal 1986, quando **Giovanni Paolo II** riunì le religioni mondiali nella città di **San Francesco**. **Non è un rituale, ma ricordare che, ha detto il Papa citando le parole del suo predecessore Karol Wojtyła, “la pace attende i suoi artefici”. Il nostro mondo, infatti si sta “dimenticando delle lezioni della seconda guerra mondiale” - sostiene il fondatore di Sant'Egidio, Andrea Riccardi – e la guerra sta “non è più un fantasma del passato, ma una minaccia costante”.**

**Bisogna “smilitarizzare il cuore dell'uomo”, vendere meno fucili e distribuire meglio i vaccini, ha detto con forza papa Francesco, richiamato anche dal grande Imam Al Tayyeb. La cancelliera Angela Merkel, a capo di un paese che, dopo gli orrori della Seconda guerra mondiale, ha posto a fondamento della Costituzione “il rispetto della dignità dell'uomo” ha auspicato che “questo spirito di comunione si rifletta molto oltre Roma e la giornata di oggi”.**

**“Le persone sono di due tipi: o sono tuoi fratelli nella fede o tuoi simili nell'umanità” ha ricordato il papa. Occorre allora cercare la pace con le “narrative religiose e nazionali” come gli ha fatto eco il rabbino Goldschmidt. ; “popoli fratelli e terra futura” sono infatti “legati indissolubilmente” – recita l'appello finale, letto dalla rifugiata afghana Sabera Ahmadi – e la pandemia “ha mostrato quanto gli esseri umani siano sulla stessa barca, legati da fili profondi. La speranza, allora, è in quei bambini festanti che oggi, nella penombra del Colosseo, hanno salutato i leader religiosi. Come ha concluso Andrea Riccardi, infatti, “siamo all'appuntamento di un mondo nuovo, decisi a far tesoro della lezione sofferta della storia delle donne e degli uomini, decisi a costruirlo con tutti, specie i poveri e i giovani”.**

## VACCINO ANTICOVID: COME FARLO IN SICUREZZA

Alla vigilia dell'incontro internazionale sul tema **"PANDEMIA E GLOBALIZZAZIONE"** organizzato dalla **Fondazione Mediterraneo** con la **Konrad Adenauer Foundation** ed il **Forum de l'Academie politique di Tunisi**, è stato diffuso un testo sul come vaccinarsi in sicurezza.

Roma, 06 ottobre 2021



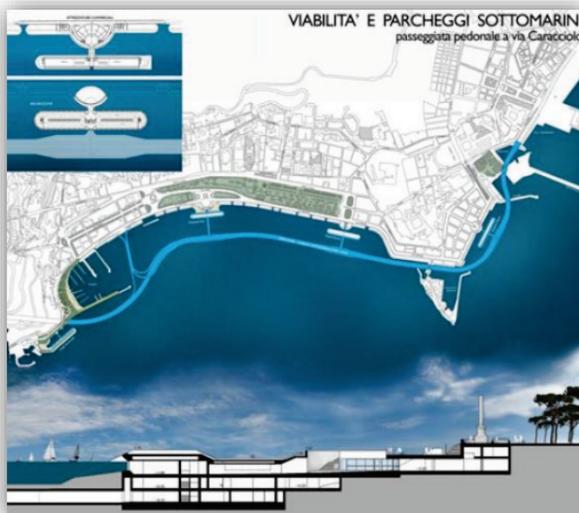
# LA FONDAZIONE PRESENTA IL VIDEO "NAPOLI CITTÀ METROPOLITANA"

Questo video è la sintesi del libro "Verso Napoli Città Metropolitana" ed è stato realizzato da **Michele Capasso** per la Fondazione Mediterraneo. L'obiettivo è dimostrare l'importanza di passare in tempi brevi dalla "Città Metropolitana di Napoli" a "Napoli città metropolitana".

A cura di "Civilizzare l'urbano - ETS" (con Patrizia Bottaro e Massimo Pica Ciamarra) e di "NA.ME. - Istituto per le trasformazioni di Napoli Città Metropolitana" (con Pasquale Belfiore,

Alessandro Castagnaro, Ottorino Celano, Massimo Clemente, Annalola Geirola, Massimo Pica Ciamarra, Riccardo Rosi) con contributi di Valerio Barone (aspetti istituzionali), Michele Capasso, Livio De Santoli (energia e sostenibilità), Paolo Frascani (storia economica), Claudio Troisi (infrastrutture e mobilità) e di Gennaro Russo e Claudio Voto (Italian Institute for the Future / Center for Near Space).

Napoli, 12 ottobre 2021



# PRESENTAZIONE DEL 7° COLLOQUIO INTERNAZIONALE "GLOBALIZZAZIONE E PANDEMIA"

Il presidente **Michele Capasso** è intervenuto a Milano per la presentazione del 7° Colloquio internazionale dal tema "GLOBALIZZAZIONE E PANDEMIA" organizzato dal *Forum de l'Académie Politique* (Tunisia), dalla *Konrad Adenauer Stiftung* (Germania) e dalla *Fondazione Mediterraneo* (Italia).

Apprezzamento unanime dai rappresentanti delle istituzioni e della stampa presenti per l'iniziativa.



# LA FONDAZIONE A TORINO IN OCCASIONE DEL SALONE DEL LIBRO

Il presidente **Michele Capasso** è intervenuto a Milano per la presentazione del 7° Colloquio internazionale dal tema "GLOBALIZZAZIONE E PANDEMIA" organizzato dal *Forum de l'Académie Politique* (Tunisia), dalla *Konrad Adenauer Stiftung* (Germania) e dalla *Fondazione Mediterraneo* (Italia).

Apprezzamento unanime dai rappresentanti delle istituzioni e della stampa presenti per l'iniziativa.

Torino, 14 ottobre 2021



# PAPA FRANCESCO IN VISITA ALLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE - SALESIANE DI DON BOSCO

Roma, 22 ottobre 2021



Papa Francesco con Madre Yvonne



Madre Yvonne con Michele Capasso e Pia Molinari



Una visita a sorpresa quella di **Papa Francesco** alle Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA). A loro l'incoraggiamento ad essere "comunità generative" e "donne di speranza" in questo "tempo fragile e incerto" della pandemia che "ha fatto tante stragi" e "moltiplicato le povertà". Poi la raccomandazione a stare "accanto a poveri e ai giovani" e ad essere sempre fedeli al carisma originario di Don Bosco.

Il Papa viene accolto con una bandiera biancoceleste dell'Argentina, un bicchiere di Mate e un Rosario da collo indiano dalle 200 Figlie di Maria Ausiliatrice - meglio conosciute come "Salesiane di don Bosco" - provenienti da tutto il mondo. Le ha incontrate nella Curia generalizia di Roma dove dal 17 al 24 ottobre si svolge il 24° Capitolo generale sul tema "Comunità generative di vita nel cuore della contemporaneità".

Dopo saluti e applausi il Pontefice si è seduto in 'cattedra' dinanzi ad un folto uditorio, e nel suo discorso, intervallato da ampi passaggi a braccio, ha incoraggiato il servizio delle salesiane di tutto il mondo, specialmente nell'attuale "contesto sociale multiculturale, segnato da tensioni e sfide a volte persino drammatiche, come quelle provocate dalla pandemia". Un tempo "fragile e incerto", ferito da numerose "forme di povertà che la crisi attuale ha prodotto e moltiplicato", ha affermato il Papa. "È terribile questo. Le povertà sono moltiplicate, anche le povertà nascoste". Il pensiero è andato in particolare alle "tante famiglie benestanti o almeno nella classe media" che ora "non hanno il necessario per vivere". "La pandemia ha fatto tante stragi", ha affermato il Papa e ha raccomandato quindi alle suore di immergersi in questo scenario complesso sempre "radicate in Cristo" e, soprattutto, senza mai cedere alle tentazioni della "mondanità, nelle sue diverse forme e nei suoi travestimenti".

Papa Francesco è voluto andare personalmente nella "Casa" delle religiose, da decenni dedite all'apostolato tra i poveri e alla formazione dei giovani, per salutarle e augurare "buon lavoro" alla superiora generale neo eletta, madre **Chiara Cazzuola**, e ringraziare la superiora uscente madre **Yvonne Reungoat**, alla quale scherzosamente ha detto: "Mi auguro che la madre tornerà in Africa e se non c'è posto in Africa, in Patagonia!".

Il presidente della Fondazione Mediterraneo **Michele Capasso**, nel formulare gli auguri più affettuosi a madre Chiara Cazzuola, ha ribadito l'affetto per le FMA e la profonda fraterna amicizia con madre Yvonne, ricordando le sue parole quando - in visita al Museo della Pace nel novembre 2017 - inaugurò l'oratorio salesiano mondiale donando le reliquie di Santa Maria Mazzarello, fondatrice delle FMA, al Museo della Pace.

# LA FONDAZIONE FORMULA AUGURI DI BUON LAVORO ALLA GIUNTA MANFREDI

“Al centro c’è l’interesse collettivo”, ha detto **Manfredi** alla presentazione della giunta.

“Tutti uniti canteremo” è la frase pronunciata da **Raffaele Capasso** quando fu nominato Sindaco di San Sebastiano al Vesuvio per la prima volta subito dopo l’eruzione del Vesuvio che distrusse il paese vesuviano.

Lo ha ricordato il presidente **Michele Capasso** nel corso della riunione congiunta del Consiglio direttivo e del Comitato scientifico della Fondazione Mediterraneo formulando gli auguri di buon lavoro al Sindaco Manfredi ed alla sua giunta. “La speranza è forte – ha affermato Capasso – perché Manfredi ha dimostrato capacità concrete per il Bene comune”. Come pure il presidente Capasso ha illustrato le personalità della giunta scelte dal **Sindaco Gaetano Manfredi**, partendo dalla sua braccio destro, la 67enne **Mia Filippone**, docente di latino e greco in pensione, ex dirigente scolastica dei noti licei napoletani Genovesi (frequentato dal presidente Capasso) e Sannazaro: ottiene le deleghe all’Istruzione e alla Famiglia. La delega più delicata, quella al Bilancio, va a un tecnico-politico come **Pier Paolo Baretta**, 62 anni, docente di Storia dell’Economia alla Pontificia Università Antonianum di Roma. Un altro docente alle Infrastrutture e alla Mobilità: è **Edoardo Cosenza**, presidente dell’Ordine degli Ingegneri di Napoli e già assessore ai Lavori pubblici della Regione Campania. Cosenza è stato scelto da Manfredi così come **Laura Lieto**, 55 anni, titolare della cattedra di Teoria dell’Urbanizzazione all’università Federico II, da oggi delegata all’Urbanistica. **Teresa Armato**, 66 anni, giornalista, già senatrice e assessora regionale, ma anche vicepresidente della Provincia di Napoli, dovrà occuparsi di Turismo. La 44enne **Chiara Marciani**, esperta in programmazione dei Fondi europei, già assessora alla Formazione della Regione Campania, avrà le deleghe alle Politiche giovanili e del lavoro. Alle Politiche Sociali va **Luca Trapanese**, 44 anni, fondatore della onlus “A Ruota Libera”. **Antonio De Iesu**, 66 anni, già questore di Napoli e vicecapo della Polizia, si occuperà di Sicurezza e legalità. Ambiente e mare sono le deleghe affidate al presidente provinciale del Pd, il 63enne **Paolo Mancuso**, già Procuratore capo a Nola. Salute e verde sono le deleghe assegnate a **Vincenzo Santagada**, 63 anni, docente di Chimica Farmaceutica e Chimica Analitica all’Università Federico II, e presidente dell’Ordine dei Farmacisti di Napoli. La 49enne **Emanuela Ferrante**, avvocato e funzionaria dell’Agenzia delle Entrate, si occuperà di Sport e pari opportunità.

“Desidero augurare a tutti – ha concluso il presidente Capasso – gli auguri di buon lavoro e la totale disponibilità della Fondazione (la cui sede, con il “Totem della Pace” simbolo degli STATI UNITI DEL MONDO, è di fronte al Comune di Napoli) per rafforzare e valorizzare in ambito euromediterraneo il ruolo della città di Napoli.

Napoli, 22 ottobre 2021



Il Sindaco **Gaetano Manfredi** con il presidente **Michele Capasso**

